



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali – Controllo finanziario

Spett.le Comune di PEDEROBBA (TV)
c.a. del Sindaco
c.a. del Revisore dei conti

e, p.c.
c.a. del Segretario comunale

Oggetto: Art. 1, co. 166 e ss., della legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2021 e sul bilancio di previsione 2021/2023. Nota Istruttoria.

Spettabile Amministrazione,

con riferimento alle relazioni in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio per ognuno dei punti di seguito elencati:

1. Gestione dei residui

Sulla base degli schemi di rendiconto presenti nella banca dati BDAP e del questionario sul rendiconto 2021, si evidenziano le seguenti criticità:

- si rileva un generalizzato incremento dei residui, sia attivi che passivi, per tutti i titoli movimentati; in generale la massa creditoria è passata da euro 971.470,92 all'1/1/2021 ad euro 1.562.068,96 al 31/12/2021 (+60,79%), mentre quella debitoria è passata da euro 702.660,85 all'1/1/2021 ad euro 1.558.484,67 al 31/12/2021 (+121,80%);
- emergono percentuali di riscossione dei residui attivi non soddisfacenti: in particolare si osserva che le percentuali delle riscossioni in conto residui delle entrate afferenti al titolo 1 e 3, risultano rispettivamente pari al 54,06% ed al 38,47%.

Si chiede di fornire chiarimenti al riguardo.



CORTE DEI CONTI

2. Attività di contrasto all'evasione tributaria

Con riferimento all'efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione (tabella 2.1, sezione II *“Dati contabili: Entrate”*, del questionario sul rendiconto 2021), si segnala quanto segue:

- recupero evasione IMU/TASI: accertamenti pari ad euro 73.103,47 e riscossioni pari ad euro 36.184,57 (49,50% di riscossione);
- recupero evasione altri tributi: accertamenti pari ad euro 34.851,00 e riscossioni pari a euro 16.581,31 (47,58% di riscossione).

Per quanto concerne la movimentazione delle somme rimaste a residuo (tab. 2.2) si osservano basse percentuali di riscossione in ordine alle seguenti entrate:

- IMU/TASI: percentuali di riscossione pari a: 5,40% nel 2019, 8,35% nel 2020 e 27,74% nel 2021;
- Sanzioni per violazioni CDS: percentuali di riscossione pari a: 20,83% nel 2019, 3,73% nel 2020 e 2,14% nel 2021.

Al riguardo si evidenzia che già con delibera n. 212/2023/PRSE, approvata a seguito di analisi istruttoria sul rendiconto 2019, la scrivente Sezione aveva rilevato criticità in ordine all'efficienza nell'attività di riscossione del Comune di Pederobba ed aveva richiamato *“l'attenzione del Responsabile del servizio economico-finanziario affinché, a partire dal mese di gennaio 2024 e fino al gennaio 2026, invii, con cadenza almeno semestrale, una relazione sullo stato di attuazione dell'attività di riscossione e di recupero dei crediti, sottoscritta anche dal Segretario comunale”*.

Rilevato che non risulta trasmessa a questa Sezione, si chiede di produrre, con la massima sollecitudine, la relazione richiesta illustrando le motivazioni dell'esiguità delle riscossioni sopra rilevate e le misure correttive adottate per migliorare l'attività di riscossione dell'Ente, anche in considerazione dei rilievi di cui al punto precedente.

3. Organismi partecipati

Dall'analisi del questionario (Sezione IV) e dalla relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2021, si rilevano le seguenti criticità:

- l'Ente non ha definito, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica ex art. 147-quater del TUEL (cfr. punto 1).
- L'Organo di revisione dichiara che la nota informativa relativa alla rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, del d.lgs. n. 118/2011, allegata al rendiconto 2021, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo così come rimarcato

dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG (cfr. punto 18.2). Tuttavia, nella relazione sul rendiconto 2021, il medesimo Organo di revisione (a pag. 29) afferma che i prospetti dimostrativi di cui al sopracitato art. 11 “recano, per la maggior parte, l’asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell’organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati”. Da quest’ultima affermazione si evince, quindi, che alcuni enti partecipati sono privi della doppia asseverazione, diversamente da quanto dichiarato nel questionario.

Si chiede di fornire chiarimenti su quanto rilevato.

Orbene, i chiarimenti e gli elementi di giudizio, che dovranno essere forniti con nota a firma del Sindaco e del Revisore dei conti, dovranno pervenire, corredati della eventuale documentazione che l’Ente decida di produrre, entro **10 giorni** dal ricevimento della presente nota istruttoria, utilizzando esclusivamente il sistema applicativo Con.Te.

Grazie per la collaborazione, buon lavoro.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Cons. Amedeo Bianchi

per informazioni e chiarimenti:
dott.ssa Alessia Boldrin
tel. 041 2705456
alessia.boldrin@corteconti.it

